

FIRENZE

Cronaca Politica Economia Sport Cultura e Tempo Libero Editoriali e Opinioni Meteo 150 Anni

Manovra, le simulazioni: cosa cambia per le famiglie e i giovani, nel lavoro e nei trasporti



Firenze, le scuse di Ferraro (Pd) dopo la «battuta» sugli avvocati da evitare: «Non volevo essere ostile»

di Giulio Gori

Il caso della petizione contro il taglio degli alberi lungo la tramvia che ha scatenato una reazione a catena: prima l'invito di Frizzi (Pd) a boicottare i negozi, poi l'aggiunta del presidente del Quartiere 5, «anche gli avvocati». Il segretario Gianassi: «Scuse apprezzabili»



Dopo l'invito social a evitare gli avvocati che nel Quartiere 2 certificano le firme contro la tramvia e dopo la condanna di quelle parole da parte dell'Ordine degli avvocati, «ritengo opportuno scusarmene pubblicamente», dice il presidente del Quartiere 5 **Filippo Ferraro**.

La vicenda è iniziata lunedì scorso, quando il presidente del circolo Pd di Peretola, **Filippo Frizzi**, aveva pubblicato [l'elenco dei negozi](#) e dei locali di Campo di Marte e Coverciano che ospitano la **raccolta di firme contro il tracciato del tram**: «Esercizi commerciali dove non mettere più piede», aveva scritto. Con Ferraro, anche lui del Pd, che aveva commentato: «E anche avvocati a cui non rivolgersi». Quella doppia battuta social, nel quartiere, nel centrodestra fiorentino e anche all'Ordine degli avvocati, aveva sollevato un polverone.



Norman Beaker e Micah P. Hinson: la video-pillola sui concerti da non perdere questo fine settimana a Firenze (e in Toscana)

Torna la rubrica di consigli musicali «Firenze la sera»: questa settimana due concerti da non perdere a Livorno e a Firenze. E poi gli altri consigli

LEGGI ANCHE

■ Firenze, il Pd e la lista dei negozi contro il taglio degli alberi: «Non mettiamoci piede» [di Giulio Gori](#)

■ Firenze, la raccolta firme contro il taglio degli alberi a Campo di Marte e i «negozi da evitare». Il Pd scosso: «Lo sconosciuto era meglio tacesse...» [di Giulio Gori e Lorenzo Sarra](#)

Ora Ferraro ha inviato una lettera formale al presidente e al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Firenze, **scusandosi se il suo commento è apparso come ostile alla categoria**. Nella missiva, si apprende, il presidente del Q5 ribadisce la propria stima verso l'avvocatura fiorentina e lo stato di diritto, chiarendo di non aver mai inteso limitare la libertà dei cittadini di scegliere i propri legali di fiducia né di contestare l'attività tecnica di autenticazione delle firme svolta dai professionisti, verso i quali manifesta «rispetto».

Così, a breve distanza, anche il segretario Pd cittadino, **Federico Gianassi**, scrive all'Ordine degli avvocati di Firenze: «Bene le scuse di Ferraro», dice a due giorni di distanza da una nota in cui invece aveva difeso Frizzi e Ferraro, senza sollevare rilievi sulle loro affermazioni social: «Siamo e saremo al loro fianco in tutte le sedi», aveva commentato martedì scorso.

Ora Gianassi aggiusta il tiro e nella lettera, rinnova l'apprezzamento della comunità democratica per il ruolo costituzionale dell'avvocatura nella tutela dei diritti e delle libertà e **definisce «apprezzabile» il gesto delle scuse di Ferraro**, sollecitato dal Consiglio dell'Ordine.

«Crediamo profondamente nella pluralità dei punti di vista e nella piena ed irrinunciabile libertà di esprimerli - scrive Gianassi - Il confronto democratico deve fondarsi sul rispetto reciproco e sul riconoscimento della piena legittimità delle diverse posizioni. Ogni avvocato fiorentino, qualunque sia il suo orientamento politico, **qualunque sia la sua opinione sulla tramvia di Firenze**, qualunque sia l'attività tecnica che svolge, dal Partito Democratico di Firenze riceve e riceverà profondo rispetto».

[Vai a tutte le notizie di Firenze](#)

29 ottobre 2026 (modifica il 29 ottobre 2026 | 19:30)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)

